

# «Abbiamo pianto in Acer, ora si cambia»

Dopo i processi agli ex dipendenti, parlano il presidente Palombo e il direttore Carrara: vogliamo essere utili ai cittadini

«Non l'ho mai detto nè raccontato fuori di qui: ho visto piangere chi lavora in Acer, qualcuno tremava dalla rabbia che aveva dentro, tutti, io per primo, presi dallo sconforto, dal fastidio. Poi ho visto una reazione d'orgoglio, uno scatto e mai ringrazierò chi lavora qui per ciò che ha fatto, perchè Acer adesso è meglio di prima, Acer siamo noi, non chi ha sbagliato e fatto errori». Ed è sotto processo.

Nel suo ufficio di presidenza, nel palazzo Acer qui in città in via Vittorio Veneto, Daniele Palombo fa appena un cenno allo scandalo tangenti che ha travolto Acer. O meglio dire (e giusto precisare), lo scandalo ha travolto solo ex dipendenti Acer. Perché Palombo e il direttore generale Diego Carrara vogliono guardare al futuro. Il passato verrà rivisto negli uffici giudiziari (processi e inchieste) ma non riguarda l'attuale dirigenza, non riguarda persone e tecnici che lavorano qui. «Siamo una azienda che deve render conto a 26 comuni della nostra provincia: per loro gestiamo 6.700 case in tutto il Ferrarese, metà di queste solo qui a Ferrara, le altre divise nei comuni della provincia, circa 600 a Comacchio e altri 200 che fanno parte del nostro patrimonio». Palombo e Carrara snocciolano i numeri che li lanciano sul domani. Non per eludere ciò che è successo nel passato innescando rabbia, sconforto, lacrime: «Noi facciamo 300 interventi di manutenzione l'anno sul patrimonio immobiliare che gestiamo, siamo una azienda che ha un solo scopo: essere utile ai comuni che rappresentiamo, ai cittadini cui diamo un servizio sociale». Un servizio però messo in ombra (anche frettolosamente) dai fatti giudiziari.

Ombre del passato che già non ci sono più: perchè dal 1 gennaio 2014, ad esempio, la società che gestisce la manutenzione degli immobili Acer è un nuovo consorzio, capeggiato dalla Unifica di Bologna con piccole aziende ferraresi: «Abbiamo deciso un contratto solo annuale, prorogabile fino a 4 anni che ci impone più responsabilità nei controlli. La società in questione ha vinto regolarmente il bando pubblicato, chi ha riletto da fare, può ricorrere o denunciare eventuali irregolarità», la risposta netta e diretta, senza citar nessuno, con cui Carrara e Palombo - sollecitati sul punto - replicano alle lamentele che Global Impianti di Filip-



La consegna delle chiavi di 78 appartamenti Acer al Barco, un investimento di 7 milioni di euro

po Dianti aveva fatto. Dianti, Grande accusatore dell'inchiesta Acer, aveva manifestato tramite il suo legale il rammarico che i ricatti da lui denunciati (diventati un processo per concussione contro i tre ex tecnici Acer) sarebbero diventati un

boomerang per la sua azienda, poichè non lavora più per Acer: «Questa azienda sta lavorando ancora per noi, per esaurire gli appalti programmati del passato», puntualizza Palombo. E sul rapporto tra inquilini, tecnici e Acer, visto che le inda-

gini hanno messo sotto accusa carenze nella catena dei controlli sui lavori, è cambiato qualcosa? «Chiunque dei nostri inquilini può oggi rivolgersi al nuovo numero verde (attivo dal 1 gennaio scorso, è il numero 800 732330). Oltre i guasti si può se-

## LA CARTA D'IDENTITÀ DI ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA FERRARA

|             |   |
|-------------|---|
| 26          | COMUNI FERRARESI, PER CUI ACER GESTISCE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE |
| 6.700       | NUMERO IMMOBILI IN GESTIONE DI CUI GARANTISCE MANUTENZIONE        |
| 51          | DIPENDENTI, TECNICI DI OGNI LIVELLO                               |
| 35,10€      | ALLOGGIO/MESE (COSTO TRA PIU' BASSI DI GESTIONE IN REGIONE)       |
| 125€        | CANONE MEDIO D'AFFITTO MENSILE                                    |
| 2.2%        | PERCENTUALE CRESCITA 2012/2103 MOROSITÀ INQUILINI                 |
| 10.742.000€ | PREVISIONE DI BILANCIO 2014                                       |
| 8.966.000€  | ENTRATE DA CANONI DEI COMUNI                                      |
| 1.776.000€  | ENTRATE DA SERVIZI AGGIUNTIVI                                     |
| 100.000€    | MAGGIORI RICAVI RISPETTO PREVENTIVO 2013                          |
| 5.000.000€  | PER INTERVENTI DANNI DA TERREMOTO                                 |
| 2.500.000€  | ANTICIPATI DA ACER PER LAVORI POST SISMA                          |

gnalare qualsiasi cosa, anche dubbi, chiunque chiami pure, è tutto registrato. Occorre dire che vi sono maggiori verifiche sui lavori, ed accadrà sempre meno che vi siano situazioni spiacevoli: maggiori controlli e maggiore trasparenza negli atti,

però, erano già in vigore prima che accadesse tutto», ricorda Carrara. Di ciò che è accaduto (blitz della Finanza in Acer e arresti) abbiamo visto le reazioni. E per tutto questo, Acer ha subito preso una posizione netta: «Non entriamo nel merito della questione penale, ci siamo costituiti parte civile e lo faremo ancora. Per ciò che comporta il nostro ruolo di massimi dirigenti Acer, venuto meno il rapporto di fiducia e fedeltà dei nostri dipendenti, abbiamo adottato i provvedimenti dovuti»: ossia, Ruggero Sinagaglia, Luca Rivelli e Salvatore di Salvatore, i tre accusati di concussione, sono stati licenziati. E non è finita: nei procedimenti penali è stato chiesto loro di risarcire i danni, materiali e di immagine, all'azienda. «Il risarcimento che ci è stato concesso è solo parziale - spiega Palombo - perchè dovremo rendere conto ad altre istituzioni dello Stato, immagino che la Corte dei Conti chiederà conto di questa vicenda. E per tutelare Acer, dunque, abbiamo lasciato aperta la questione risarcimento»: insomma, Sinigaglia e Rivelli hanno pagato decine di migliaia di euro, ma dovranno pagare ancor di più quando Corte dei Conti batterà cassa. Uno scenario più che reale visto che l'inchiesta contabile è già stata aperta.

## LE PREVISIONI PER IL 2014

# Bilancio positivo E costi più bassi

Acer si presenta con un fiore all'occhiello: il costo alloggio/mese, parametro per indicare la produttività (quanto l'azienda fa spendere al pubblico per le sue attività). Bene se in altre realtà regionali il costo supera i 44 euro alloggio/mese, in Acer scende a 35.10. «Il costo è tra i più bassi in regione, siamo più virtuosi - sostiene Palombo - a *sèn brav*». E' dovuto al fatto che in Acer lavorano solo 51 dipendenti, a fronte di altre realtà regionali che gestiscono lo stesso numero di case con 80/90 dipendenti. Produttività di Acer

riconosciuta dal Cda, cui è stato presentato il bilancio preventivo 2014, con ricavi per 10 milioni 742mila euro.

Di questi, spiegano Palombo e Carrara, 8 milioni 966mila euro da canoni pagati per servizi forniti da Acer (manutenzioni) e un altro milione 776 mila da servizi aggiuntivi extra Acer, ossia l'attività che svolge gestendo il proprio patrimonio o fornendo consulenze e progettazioni (il caso dell'area ex stazioni di Cento, di poli scolastici in diversi comuni, nel dopo terremoto). «Rispetto il 2013 - spiega



Ieri in Acer, il direttore Diego Carrara e il presidente Daniele Palombo

Carrara - i maggiori ricavi saranno di 100mila euro». Non male in tempo di crisi, crisi che fa crescere la morosità, il numero di inquilini che non riescono più a pagare l'affitto «Abbiamo un canone medio di 125 euro al mese, svolgiamo un servizio socia-

le anche con canoni pari a zero o poco più di decine di euro al mese. La morosità corrente è stata nel 2013 del 2.2% in più sul 2012. Per quella consolidata, siamo allo 0.4% in più: un buon dato, ma ci mancano sempre queste risorse nel bilancio».

# Danni da terremoto per 5 milioni

«Abbiamo anticipato metà delle risorse per i lavori, ora speriamo nel rientro»



La sede cittadina di Acer in via Vittorio Veneto

Il terremoto ha causato danni per 5 milioni di euro al patrimonio immobiliare gestito da Acer, in tutta la provincia. E per intervenire sui danni alle strutture Acer ha già anticipato 2 milioni e mezzo di euro per i lavori di consolidamento e di ristrutturazione del patrimonio: «Li abbiamo anticipati noi, quei 2 milioni e mezzo, a scapito degli interventi di manutenzione ordinaria fissati (che dunque possono aspettare, ndr). Ora speriamo ce li diano!» esclamano con una battuta Palombo e Carrara. Questa è la fotografia ad oggi del dopo terremoto. Perché, tor-

nando a quell'alba di morte di quasi due anni fa, del 20 maggio e poi alle scosse del 29, Palombo e Carrara ricordano ogni momento di quelle ore: «Dopo pochi minuti eravamo già tutti operativi, sul campo, per i sopralluoghi. Poche ore dopo, avevamo già stanziato 500mila euro per i primi interventi d'urgenza negli immobili lesionati». «E' stata una fase esaltante, lo dico con obiettività - sottolinea Palombo - poichè si era dovuto far fronte subito a una situazione difficile. E tutti in Acer, e per questo li ringrazio, hanno dato il meglio».

## IL 20 FEBBRAIO

# Resta l'ultimo processo in aula per le tangenti di Di Salvatore

Manca ancora un processo: quello fissato al 20 febbraio prossimo, quando Salvatore di Salvatore, ex geometra Acer, verrà processato per concussione, per ricatti imposti all'imprenditore Filippo Dianti della Global Impianti, ditta che aveva in appalto la manutenzione degli immobili di Acer negli scorsi anni.

Il processo sarà pubblico: e sia procura che la difesa di Di Salvatore giocheranno ogni carta processuale a loro disposizione, ogni testimonianza pro o

contro. Sarà una battaglia giuridica per validare o smentire la credibilità di Dianti (in primis) e degli altri due ex funzionari Acer (Sinigaglia e Rivelli), già condannati per concussione, che hanno confessato tangenti intasate e imposte agli imprenditori.

Tutti erano funzionari di spicco di Acer, ma l'inchiesta ha messo in luce, al momento, responsabilità singole, con azioni, fatti e reati compiuti del tutto separati: ognuno dei tre lavorava per sé. Non certo per Acer.